

Nissan R390 GT1



Nissan R390 GT1 #31 - Le Mans 1998

J. Lammers, E. Comas, A. Montermini

CA14e				
143mm	32mm	83mm	64mm	83g

Motor	Pinion/Gear	Front Rims/Tyres	Rear Rims/Tyres	Scale
Flat-6 20.5K	11/28	17.3x8 1159C1	17.3x10 1167C1	1:32

	Inline reverse	Inline	Sidewinder	Inline Boxer	Anglewinder	Setup	ND Magnet	Race Magnet	Suspension	Light	Digital
Motor mount											
	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- Standard
- Compatible
- Not compatible



Nissan R390 GT1



La Nissan R390 GT1 era un'auto da corsa costruita per competere alla 24 Ore di Le Mans nel 1997 e nel 1998; fu sviluppata da Nismo e Tom Walkinshaw Racing.



Nel 1998, l'auto fu modificata, in particolare per ottenere maggiore carico aerodinamico, grazie ad una coda più lunga di 13 centimetri. Quattro Nissan R390 GT1 parteciparono alla gara di Le Mans, riuscendo tutte ad arrivare al traguardo, in 3a, 5a, 6a e 10a posizione. Secondo Tony Southgate, il progettista della R390, questa era la GT1 meno rapida, ma più affidabile.

Il telaio era monoscocca in fibra di carbonio. L'impianto frenante era dotato di ABS.

La Nissan era l'unica GT1 iscritta con peso minimo di 1000 kg, fatto che le consentiva di montare un restrittore da 35mm. Il motore era un V8 di cilindrata 3496 cc, sovralimentato da due turbocompressori. Il cambio aveva un carter X-Trac, con ingranaggi sviluppati da Nissan.

Per l'auto numero 31 Nissan scelse 3 piloti con precedente esperienza in Formula 1: il francese Erik Comas, l'italiano Andrea Montermini e l'olandese Johannes Lammers. Conclusero la gara al sesto posto.

